

IL NUOVO DIARIO DELLA SCUOLA PROMOSSO DALLA POLIZIA

«Dihaiò» a 45mila studenti con prefazione di Fiorello



Il diario della legalità promosso dalla polizia (Foto Cossu). A destra, Fiorello

di Tiziana Simula

► NUORO

«Sono stati gli errori che ho commesso da ragazzo, a farmi capire che vivere nella legalità è molto meglio: essere onesti e fare di tutto per rimanere tali, a partire dai gesti più semplici, è una cosa che non costa niente, porta grandi vantaggi e non sporca la nostra vita». Parola di Fiorello. Con la sua solita travolgente verve, lo showman siciliano ha lanciato ieri, attraverso un video, il suo messaggio agli studenti delle scuole medie dell'isola che,

anche quest'anno, al rientro in aula, hanno trovato sul banco Dihaiò, il diario della legalità, ideato dalla questura di Nuoro e realizzato con i fondi della Regione. Il video è stato proiettato nella scuola media n° 1, in occasione della presentazione della quinta edizione di Dihaiò, di cui Fiorello ha curato la prefazione ed è il testimonial. Con lui, a parlare ai giovani attraverso le pagine del diario, anche due eccellenze dello sport: il calciatore Gianfranco Zola e il velista oceanico Gaetano Mura, quest'ultimo presente anche all'incontro con gli studenti. Sport, alimentazione e ambiente, gli argomenti trattati dai due sportivi nel messaggio ai ragazzi.

Rinnovato nella veste grafica e nei contenuti, il diario della legalità della Polizia di Stato è stato distribuito in 45mila copie, uno per ogni studente della scuola media della Sardegna, ed



è stato presentato dal questore Pierluigi d'Angelo e dal vice questore aggiunto Fabrizio Mustaro, ideatore del progetto e autore dei testi. «Il diario – ha detto il questore – vuole sottolineare il valore della legalità quale volano della convivenza civile. Come di recente ha affermato il ministro Cancellieri, la legalità deve essere un impegno di tutti i giorni, e il diario vuole rappresentare proprio questo». Un compagno di viaggio per i ragaz-